



DAL VANGELO ALLA VITA

di Don Maurizio Caliandro

**La tempesta non arriva sempre
per distruggere.**

**A volte arriva perché non
avremmo mai avuto il coraggio
di cambiare.**

**Ogni cambiamento, prima di
aprire una strada nuova,
ci toglie quella vecchia.**

**Non tutte le tempeste ci
portano via qualcosa.
Alcune ci restituiscono a noi
stessi.**



La tempesta non arriva sempre per distruggere. A volte arriva perché non avremmo mai avuto il **coraggio di cambiare** con il mare calmo. Quando tutto procede senza scosse, restiamo dentro abitudini che non ci fanno più bene, relazioni che ci consumano.

Ci convinciamo che, siccome una strada è conosciuta, sia anche **quella giusta**. Poi **il vento cambia**. Una perdita, una delusione, una verità che non possiamo più evitare, scuotono la nostra barca.

Le certezze si spezzano e noi interpretiamo subito la tempesta come una disgrazia, perché ogni cambiamento, prima di aprire una strada nuova, **ci toglie quella vecchia**. Il cambiamento fa paura proprio per questo: ci costringe a lasciare ciò che conosciamo prima ancora di sapere dove arriveremo.

Ma **alcune tempeste sono necessarie**. Non perché il dolore sia bello, ma perché esistono direzioni che avremmo continuato a seguire per tutta la vita, se qualcosa non ci avesse **costretto a fermarci**. Ci sono parti di noi che nascono solo quando la vecchia identità non riesce più a reggere.

La tempesta ci mette davanti a una **domanda scomoda**: la vita che sto vivendo è quella che voglio, oppure è soltanto quella alla quale mi sono abituato?

Cambiare non significa rinnegare ciò che siamo stati. Significa riconoscere che quella versione di noi non basta più per affrontare il mare che abbiamo davanti. Significa accettare che qualcosa debba finire perché **qualcosa di più autentico possa cominciare.**

Durante la tempesta vorremmo tornare indietro. Ma spesso la riva dalla quale siamo partiti non esiste più. Possiamo soltanto imparare a **cambiare rotta**, a scoprire risorse che non sapevamo di avere.

Forse oggi qualcuno sta vivendo un vento contrario e continua a domandarsi: «**Perché proprio a me?**». Forse la domanda vera è un'altra: «**Verso quale cambiamento questa tempesta mi sta spingendo?**».

Non tutte le tempeste ci portano via qualcosa. **Alcune ci restituiscono a noi stessi.** E quando finalmente il vento si calma, ci accorgiamo che non siamo tornati quelli di prima. Siamo più veri, più liberi, forse più fragili, ma capaci finalmente di scegliere **una direzione nuova.**

Buona domenica e tanto amore a tutti!